



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Aggiudicazione trattativa privata per affidamento pacchetto assicurativo aziendale.

L'anno duemila, il giorno 12 (dodici) del mese di luglio, alle ore 11:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Mario RAZZINI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. =====

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'AMAT ing. Francesco Lucibello

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore Generale riferisce:

Con propria deliberazione n° 98, assunta in data 21/06/2000, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto degli esiti della trattativa privata autorizzata con deliberazione n° 215 del 22/12/99, dopo che la licitazione privata esperita ai sensi del d.lvo 158/95 non aveva fatto registrare la presentazione di alcuna offerta da parte delle compagnie assicuratrici esercenti gli specifici rami assicurativi.

Con lo stesso provvedimento il Consiglio di Amministrazione ha aggiudicato l'affidamento del pacchetto assicurativo aziendale, limitatamente ai rischi da responsabilità veicoli a motore e per il periodo 01/07/2000 – 30/06/2001, alla Compagnia Assicuratrice Edile – Gruppo SMABTP, avente sede sociale in Milano, a fronte di un premio complessivo lordo annuo pari a lire 1'584'950'069 per 140 autobus (massimale 5 miliardi di lire) e per gli altri veicoli aziendali.

La succitata Compagnia assicuratrice, però, invitata a formalizzare la sottoscrizione della polizza annuale, ha sollevato una serie di problematiche pretestuose, manifestate attraverso un fittissimo carteggio, tutte tendenti a sottrarsi all'obbligo di contrarre, sancito dall'art. 11 della legge n° 990/69.

Posta di fronte alla prospettiva di un sicuro ricorso da parte dell'Azienda alle competenti autorità, ovvero l'ISVAP (Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo) ed il Ministero dell'Industria, relativamente alle violazioni della normativa in materia assicurativa, ed il magistrato civile per il risarcimento del danno scaturente da responsabilità pre-contrattuale, la compagnia ha accettato di offrire una copertura provvisoria di un solo mese del rischio RC autobus, con richiesta di un premio pari ad un dodicesimo di quello complessivamente offerto e si è inoltre dichiarata disponibile a proseguire nelle trattative per la copertura degli ulteriori undici mesi.

I contatti sono continuati sin dai primissimi giorni del corrente mese di luglio, ma le resistenze della direzione generale della Compagnia Assicuratrice sono proseguite e sono state sostanzialmente mirate alla richiesta di apertura di una nuova trattativa che prescindesse dalla quotazione ufficialmente declinata con nota dell'8/6/2000.

In data 11/07 u.s. è pervenuto in Azienda l'ennesimo telefax della Assicuratrice Edile, con il quale la stessa ha inteso formulare una nuova proposta per la copertura della RCA, pari a lire 2'196'180'000, tasse comprese, per 140 autobus.

Ritengo certamente opportuno, vista l'inaffidabilità della Edile, chiudere a questo punto ogni ulteriore trattativa con la stessa, procedendo a richiedere la copertura dei rischi alla seconda compagnia in termini di convenienza dell'offerta formulata, ovverosia la Aurora Assicurazioni S.p.A., e di avviare, subito dopo la stipula dei contratti assicurativi con quest'ultima, un'azione di risarcimento dei danni subiti, consistenti nel differenziale di premio da pagare e dalle spese sostenute nelle varie fasi della trattativa (biglietti aerei, ecc.), nei confronti dell'Assicuratrice Edile.

Nel caso in cui anche l'Aurora Assicurazioni S.p.A. dovesse sottrarsi all'obbligo di sottoscrivere le polizze alle condizioni offerte, propongo di scorrere la graduatoria delle offerte più convenienti e di estendere, eventualmente, le azioni risarcitorie dei danni subiti a tutte le compagnie inadempienti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udito il Direttore Generale;
- Visti gli atti;
- Ritenuto dover prendere atto degli esiti della trattativa privata esperita dal Direttore Generale unitamente al broker Iacobino e della corrispondenza intercorsa tra l'AMAT e la Compagnia Assicuratrice Edile;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- Visto lo Statuto aziendale;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale

D E L I B E R A

- di autorizzare il Direttore Generale a procedere all'affidamento della copertura dei rischi da responsabilità civile Veicoli a motore alla Compagnia Aurora Assicurazioni S.p.A., che ha offerto una quotazione complessiva annua, per tutto il parco veicoli dell'AMAT, pari a lire

2'756'012'666, considerati tutti i 185 autobus aziendali, ed un premio lordo per autobus di lire 14'760'000.

- di autorizzare il Direttore Generale, nella malaugurata ipotesi in cui anche la Compagnia Aurora non dovesse ottemperare all'obbligo di stipulare la polizza, a scorrere la graduatoria delle offerte più basse, sino alla compagnia che accetta di effettuare la stipulazione dei contratti.
- di autorizzare il Direttore Generale a segnalare all'ISVAP ed al Ministero dell'Industria, la condotta tenuta dalla compagnia Assicuratrice Edile ed, eventualmente, da tutte quelle che, se interpellate, non dovessero successivamente adempiere all'obbligo di sottoscrizione delle polizze.
- di autorizzare il Direttore Generale ad avviare azione in sede civile, tesa al risarcimento del danno subito quale conseguenza della condotta tenuta dalla Compagnia Assicuratrice Edile ed, eventualmente, da tutte quelle che, se interpellate, non dovessero successivamente adempiere all'obbligo di sottoscrizione delle polizze, danno individuabile nel maggiore onere sostenuto per garantire l'assolvimento degli obblighi di copertura assicurativa del parco autobus ed in tutte le spese sostenute per cause addebitabili alle compagnie di cui sopra.

IL PRESIDENTE
(dott. Mario Razzini)



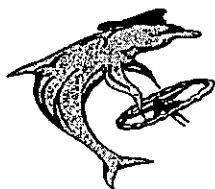
IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **12 LUG. 2000**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
A. M. T.
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 19/luglio/2000

Prot. n° : Dir/ 2317/2000

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

Handwritten note:
P. f.
19/7
2000

TARANTO

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 12 e 17 luglio 2000 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 108 – 109 – 110 – 111 – 112 – 113 – 114 – 115 – 116
– 117 – 118 – 119 – 120 – 121.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)